

De Amicis: «Cantieri, festival che parla tutte le lingue»

IL BILANCIO

«Quando prendemmo il testimone de "I cantieri dell'immaginario" ci rendemmo conto che il festival andava ripensato per una città e un territorio che dovevano riacquistare la speranza rispetto a una rinascita che stentava a partire e a un futuro che era difficile persino sognare». A parlare è il sindaco Pierluigi Biondi sulla edizione 2022. «La voglia di ripartire ed essere protagonisti degli aquilani, la rifioritura fisica e comunitaria, la costruzione di un frutto possibile hanno un comune denominatore che si chiama cultura - aggiunge Biondi -. E, il successo delle cinque edizioni della rinascita ci raccontano della bellezza, della magnificenza, della necessità materiale e morale dell'arte nelle sue coniugazioni. Anche quest'anno il festival è riuscito a stupirci, a farci riflettere, a farci

cantare e ballare, è riuscito a farci innamorare e rinnamorare, a esaltare il nostro essere comunità. Un'edizione che con i suoi 10mila spettatori ha confermato la scelta di innovare il festival dell'estate. Nel teatro all'aperto, quest'anno in piazza Duomo, ma anche all'auditorium del Parco e nel cortile di palazzo Ciolina più di 30 eventi; spettacoli di teatro, musica e danza hanno animato le serate dal 18 luglio al 7 agosto».

Il direttore artistico Leonardo De Amicis (foto) prosegue «come un crescendo rossiniano si conclude questa edizione con gli eventi gremiti di gente. Un'escalation di emozioni nelle idee e nella realizzazione di nuovi progetti artistici a sostegno del dialogo tra diversi linguaggi dell'arte condivisi con le istituzioni cittadine. In 5 anni ho voluto costruire una nuova identità culturale per la città con le istituzioni aquilane. Un obiettivo è stato quello di riportare la cultura a tutti i livelli e a ogni età». Conclude il presidente del Tsa, Pietrangelo Buttafuoco che

ha coordinato il festival: «Queste 5 edizioni, che hanno accompagnato la rinascita della città, hanno visto il Tsa, grazie a una intuizione del sindaco, non solo soggetto fondamentale nell'organizzazione, ma istituzione in grado di proporre eventi di forte richiamo culturale, con debutto proprio in occasione della rassegna. Così è stato con la prima nazionale di "Clitemnestra" su testo di Luciano Violante e ora l'anteprima nazionale de "La misteriosa fiamma della regina Loana dal romanzo di Umberto Eco. Il festival ha contribuito a riportare L'Aquila al centro della vita culturale italiana, sostenendo le realtà più blasonate a ritrovare la voglia di sperimentare e le associazioni di prossimità a crescere in un confronto con le istituzioni Fus».

S.Cas.

**IL SINDACO BIONDI:
«IL SUCCESSO
DELLE CINQUE EDIZIONI
DELLA RINASCITA
CI RACCONTANO
DELLA BELLEZZA»**



Peso: 13%